

Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria
"Santa Teresa del B. Gesù"
via del Carmelo, 2 00058 Santa Marinella Roma
Tel. 0766 520182 e-mail scuola.santateresa@tiscali.it
Cod. Mec. Infanzia RM1A588006
Cod. Mec. Primaria RM1E150006
C.F. 02487650588 P.I. 01063991002

Proposta didattica per il segmento primaria dell'Istituto Santa Teresa del Bambino Gesù di Santa Marinella.

A.s 2025-26

A CURA DI PAMELA TAGLIANI

Questo lavoro è dedicato ai nostri angeli nel cielo: Suor Lilian Kapongo, Suor Maria Nerina, Suor Stellamaris, Suor Damaris.

"Sono certa cara Suor Lilian che tu ci guiderai da lassù ogni giorno per dare il meglio ai nostri bambini anche nei momenti più difficili e nella sfida quotidiana nell'insegnare ad amare".



Un nuovo percorso: la storia.

Ad aprile del 2024 in un collegio d'Istituto Suor Lilian mi chiese di presentare una nuova offerta formativa per le famiglie, nuove proposte didattiche che potessero diventare una linea comune nell'intervento del nostro Istituto per offrire alle famiglie strumenti e progetti nuovi.

Presento a Suor Lilian dopo qualche mese i miei progetti strutturati e attivati già nella mia classe dal primo anno di primaria: l'applicazione **del Metodo Analogico** con particolare attenzione alle lezioni di grafia in corsivo e ai legamenti e **l'insegnamento ai bambini di un Metodo di studio** attraverso la costruzione di mappe concettuali in riferimento alla **teoria di Jpseph Novak**, a partire dal terzo anno con l'inizio delle discipline orali.

Suor Lilian dopo aver visionato i progetti mi chiese di ampliarli e renderli percorsi d'Istituto. Al successivo collegio d'Istituto, il 26 Giugno 2025, all'unanimità sono stati approvati entrambi i progetti sperimentali per l'a.s. 2025-26 con la disponibilità di tutte le colleghe ad iniziare questo nuovo percorso.

PRIMA PROPOSTA DIDATTICA D'ISTITUTO

LEZIONI DI ITALIANO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA GRAFIA IN CORSIVO CON IL METODO ANALOGICO (di CAMILLO BORTOLATO)

PER IL PRIMO BIENNIO DELLA PRIMARIA.

Dopo tanti anni di lavoro con i bambini, molti dei quali dedicati al recupero anche di bambini fragili e con difficoltà di apprendimento, ho personalmente convalidato che il Metodo Analogico è particolarmente indicato nell'acquisizione della grafia in corsivo, adatto a qualsiasi bambino, sia per la grafia che per fornire un modo di ragionare nella quotidianità.

Il Metodo Analogico associa le lettere ad immagini, imprimendo nella mente del bambino un collegamento più semplice da ricordare. Partendo da questa base oltre a lavorare nello specifico sul tratto grafico, i bambini sono invitati a trovare libere associazioni che forniscano dei ganci con ciò che apprendono, gli stessi che saranno un ponte di collegamento per le acquisizioni "nell'arco della vita".

Nel Metodo ideato da Camillo Bortolato si lascia al bambino la libera sperimentazione e creatività, l'apprendimento avviene secondo i tempi naturali del bambino.

È fondamentale nel Metodo Analogico un approccio intuitivo, un coinvolgimento attivo del bambino nel percorso di apprendimento e la possibilità di esprimersi liberamente.

Secondo questo Metodo la lettura e la scrittura sono un binomio separato, la lettura si acquisisce velocemente "a colpo d'occhio" (Camillo Bortolato), mentre per la scrittura il processo avviene più lentamente.

Nell'approccio iniziale per la lettura si presentano le lettere tutte insieme, il bambino impara ad associare le lettere ad immagini gancio specifiche e le identifica leggendole. Lo stampatello maiuscolo è presentato subito insieme al minuscolo perché il processo di riconoscimento avvenga con naturalezza.

Le lettere in corsivo vengono raggruppate in diversi gruppi secondo la somiglianza.

Il Kit Bortolato è comprensivo di tutti gli strumenti utili per portare il bambino all'autonomia. In particolare il porta-strisce cancellabile in cui si inseriscono le strisce per scrivere le prime lettere di grafia ed auto correggersi.

Negli ultimi anni emerge una forte criticità sull'apprendimento della grafia in corsivo da parte dei bambini, eppure le neuroscienze sottolineano l'importanza di questa particolare grafia utile a sollecitare alcune aree specifiche cerebrali incentivandone l'esercitazione.

L'attenzione è dettagliata nell'insegnamento della grafia, l'importanza dell'impugnatura e la direzione in cui iniziare a scrivere le lettere forniscono la base per l'inizio del processo. All'interno del quaderno dei Font si trovano delle tabelle con esercizi di legatura facili e difficili. I bambini svolgeranno gli esercizi in naturalezza e forma giocosa successivamente creando delle tabelle personali per le legature.

Si ipotizza dopo un percorso iniziale, per il futuro, di estendere l'orizzonte del nostro intervento in toto usando il Metodo Analogico per tutte le discipline.

Far lavorare i bambini attraverso il Metodo Analogico significa ampliare la mente, ragionare su libere associazioni, fare collegamenti. Questa forma mentis induce i bambini a pensare, associare, creare, collegare. Sarà questa la base formativa per poter attivare dal terzo anno il lavoro sul Metodo di studio per la costruzione di Mappe Concettuali.

SECONDA PROPOSTA DIDATTICA

LEZIONE SPECIFICHE SUL METODO DI STUDIO (JOSEPH NOVAK)

DAL TERZO ANNO AL QUINTO DELLA PRIMARIA

Questo progetto sperimentale nasce dopo un'accurata analisi dell'offerta formativa della scuola primaria nel nostro territorio. Dai dati emersi si rileva che lo studio avviene a scuola e a casa con un l'uso di mappe concettuali precostruite o in alternativa con indicazioni del testo, senza un vero e proprio metodo di studio.

Ritengo che sia molto diverso insegnare ai bambini a studiare, insegnare loro un Metodo di studio proprio per poter andare verso un percorso di autonomia.

Novak sostiene che per un "apprendimento significativo" è necessario che il bambino impari ad estrapolare una personale costruzione di significato da ciò che studia. (Joseph Novak, "L'apprendimento significativo" Erickson, pag 20).

È l'elaborazione sul testo che fa la differenza e la capacità di costruire nuovi significati partendo da competenze acquisite ed introdurre altre sulla base di collegamenti già noti all'argomento.

Insegnare ai bambini questo Metodo di studio, far elaborare a loro i testi ed estrapolare il focus, è un lavoro complesso e lungo. È difficile per loro inizialmente costruire mappe concettuali usando una sola parola per riassumere un intero argomento, per cui si procederà a step.

Si possono associare immagini, fare disegni e usare frasi minime o fare piccoli riassunti, qualora i bambini abbiano più difficoltà ad esprimersi, lasciandogli la possibilità di scegliere la propria strada.

METODOLOGIA IN CLASSE

Per la complessità del lavoro e del tempo richiesto, si sceglierà una disciplina su cui concentrare il lavoro in classe per creare la mappa concettuale a discrezione di ogni insegnante.

Alla LIM si presenterà il testo da analizzare e l'insegnante fornirà una prima spiegazione. I bambini divideranno il testo in sequenze, estrapolando con lavoro di gruppo, il focus dell'argomento.

È consigliato in classe il lavoro con il Cooperative learning, solo successivamente, quando sono sicuri e certi i bambini lavoreranno in autonomia anche a casa.

L'insegnante guiderà il processo di sintesi del contenuto, scrivendo alla lavagna ciò che dettano i bambini all'interno dei contenitori della mappa concettuale, costruiti in base alle necessità ed ai significati.

STEP DEL LAVORO IN CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA MAPPA CONCETTUALE;

COME SI COSTRUISCONO LE MAPPE CONCETTUALI?

- **LEGGERE BENE IL TESTO;**
- **INIZIALMENTE L'INSEGNANTE SPIEGHERÀ L'ARGOMENTO PRESENTATO;**
- **INDIVIDUARE LE SEQUENZE;**
- **ESTRAPOLARE LA PAROLA CHIAVE, EVIDENZIARLA O EVIDENZIARE UNA FRASE MINIMA (LAVORO DI CLASSE IN CUI OGNI BAMBINO FORNISCE DELLE IDEE);**
- **PRESENTARE I CONTENITORI DEI CONCETTI ED I SIGNIFICATI (AD ESEMPIO RETTANGOLARE ARGOMENTO PRINCIPALE, OVALE APPROFONDIMENTO);**
- **FRECCE CHE COLLEGANO I CONTENITORI;**
- **USARE COLORI ASSOCIATI AD I SIGNIFICATI DA CONCORDARE CON L'INSEGNANTE;**
- **INSERIRE IL CONCETTO ESTRAPOLATO IN UN CONTENITORE -**
- **FARE ATTENZIONE PRIMA SCRIVERE IL CONTENUTO POI CHIUDERE IL CONTENITORE;**
- **I BAMBINI SONO LIBERI DI ASSOCIARE DISEGNI;**
- **TERMINATO IL LAVORO LEGGERE E PROVARE A RIPETERE ORALMENTE.**

NB

1. Questa metodologia rende il bambino protagonista del processo di apprendimento attivo attraverso un processo di metà cognizione, così apprende e migliora la sua tecnica. È bene ricordare che i bambini sono alle prime esperienze (dal terzo anno) di esposizione orale per cui trovano particolarmente complesso organizzare un discorso che non usi conoscenze mnemoniche;

2. Si sottolinea che la mappa concettuale è utile per avere il focus dell'argomento e fare da ponte di collegamento, per cui impareranno lentamente ad ampliare il discorso partendo dalla mappa concettuale durante l'esposizione orale;

3. I bambini sono liberi di scegliere se usare mappe concettuali, sintesi o brevi riassunti. Siamo particolarmente attenti alle componenti individuali, per cui pur fornendo un Metodo di studio specifico, lasciamo libero arbitrio in base alle esigenze personali.

© Copyright 2025 Dott. ssa Pamela Tagliani

Santa Marinella, 23 giugno 2025

Dott.ssa Pamela Tagliani

Insegnante - Pedagogista